
Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 25 marzo 2019, n. 70

L.R. 19 giugno 2018, n. 26, articolo 5. Attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano". Adozione Avviso.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30/03/2001;
- il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n. 366 del 26/02/2019 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali alla Dott.ssa Francesca Zampano.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. responsabile, riceve dallo stesso la seguente relazione:

Con la L.R. 19 giugno 2018 n. 26 "*Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di "Bottega scuola"*" la Regione Puglia intende:

- promuovere e sostenere, d'intesa con le associazioni di categoria datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, progetti di valorizzazione e recupero dei mestieri dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura per la realizzazione di interventi coordinati volti alla creazione di occupazione giovanile nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità;
- favorire, anche tramite lo sviluppo di apposite progettualità, l'innesto di giovani risorse nei settori produttivi a rischio di estinzione, con l'obiettivo di incoraggiare il ricambio generazionale nell'ambito del trasferimento di competenze, lo sviluppo di produzioni di nicchia, l'innovazione tecnologica di processo e prodotto, l'interscambio di competenze tra i diversi soggetti che ne sono portatori.

Con Deliberazione n. 2433 del 21 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato le linee guida ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 26/2018 "*Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di Bottega scuola"*.

Considerato che l'art. 5 della L.R. n. 26/2018 prevede:

- l'attribuzione del titolo di "*Maestro artigiano*" al fine di favorire la costruzione, attraverso l'istituzione delle "*Botteghe scuola*", di percorsi formativi aziendali che consentano la trasmissione delle conoscenze e delle competenze degli imprenditori artigiani della Puglia nell'ambito dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura;
- che il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito a coloro che siano titolari o siano stati titolari di imprese artigiane, regolarmente iscritte all'Albo provinciale o regionale delle imprese artigiane, ovvero ai soci di queste, purché partecipino o abbiano partecipato personalmente e professionalmente all'attività;
- che il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito dalla Commissione regionale per l'artigianato pugliese (CRAP), di cui all'articolo 21 della l. r. 24/2013, su richiesta da inoltrare per il tramite della competente Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali secondo le modalità stabilite con apposito avviso pubblico da emanarsi con atto dirigenziale.

Considerato che:

- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 408/2015, pubblicata sul BURP n°45 del 01/04/2015, ha approvato il sistema regionale per il riconoscimento della qualifica di “Bottegascuola” nonché le modalità di attribuzione del titolo di “Maestro Artigiano”, precisando che la presentazione della domanda deve avvenire tramite procedura informatizzata attivata sul portale Sistema Puglia, secondo le modalità e i tempi che saranno dettagliatamente indicati nell’Avviso pubblico;
- la Commissione Regionale per l’Artigianato Pugliese (CRAP), nelle sedute dell’anno 2018 e nell’ultima del 19 febbraio 2019, ha discusso e condiviso gli obiettivi e le finalità del citato Avviso;
- con il supporto tecnico informatico di *InnovaPuglia*, sono state definite le modalità di presentazione telematica delle istanze sul portale di Sistema Puglia;
- è stata concordata la versione definitiva dell’Avviso per l’attribuzione del titolo di “Maestro Artigiano” con un formulario esemplificativo.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare, ai sensi dell’articolo 5 della L.R. n. 26 del 19 giugno 2018, l’Avviso per l’attribuzione del titolo di “*Maestro Artigiano*”, allegato e parte integrante del presente provvedimento e, in attuazione a quanto stabilito con D.G.R. n. 408/2015, di provvedere alla relativa pubblicazione sul portale www.sistema.puglia.it.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003,
come modificato dal D. Lgs n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli art. 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte della P.O. competente e dalla Dirigente Responsabile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell’art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell’articolo 5 della L.R. n. 26 del 19 giugno 2018, l’Avviso per l’attribuzione del titolo di “*Maestro artigiano*”, allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- in attuazione a quanto stabilito con D.G.R. n. 408/2015, di provvedere alla pubblicazione del citato Avviso, incluso il relativo formulario esemplificativo, sul portale www.sistema.puglia.it;
- di precisare che il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n.101/2018;
- è direttamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo online, in forma integrale, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale per gli adempimenti consequenziali;
- è composto da 4 facciate e dall'allegato Avviso, parte integrante, composto da n. 5 facciate;
- è adottato in unico originale.

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI

AVVISO

PER L'ATTRIBUZIONE DEL TITOLO "MAESTRO ARTIGIANO" (Legge regionale 19 giugno 2018, n. 26, art. 5)

1. OBIETTIVI

1. L'art. 5, della L.R. n. 26/2018 prevede l'attribuzione del titolo di "*Maestro artigiano*" al fine di favorire la costruzione, attraverso l'istituzione delle "*Botteghe scuola*", di percorsi formativi aziendali che consentano la trasmissione delle conoscenze e delle competenze degli imprenditori artigiani della Puglia nell'ambito dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura.

2. DESTINATARI

1. Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 26/2018, il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito a coloro che siano titolari o siano stati titolari di imprese artigiane, regolarmente iscritte all'Albo provinciale o regionale delle imprese artigiane, ovvero ai soci di queste, purché partecipino o abbiano partecipato personalmente e professionalmente all'attività.
2. Condizione necessaria per l'attribuzione del titolo è la verifica, a seguito di dichiarazione resa dal candidato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - a) l'impresa artigiana di cui il soggetto candidato è titolare, è stato titolare o socio lavoratore, sia regolarmente iscritta o sia stata iscritta per attività del settore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento di cui al Regolamento Regionale 4 febbraio 2015, n. 3 (Allegato B);
 - b) il candidato abbia un'anzianità di iscrizione all'Albo imprese artigiane complessivamente pari ad almeno 15 (quindici) anni per il settore merceologico di attività relativamente al quale avanza la richiesta;
 - c) il candidato posseda un adeguato grado di capacità professionale desumibile dal conseguimento di premi, titoli di studi, diplomi o dall'esecuzione di saggi di lavoro o anche da specifica e notoria perizia e attitudine all'insegnamento professionale.
3. Qualora sia ancora in attività e disponga di personale dipendente, il candidato deve assicurare l'applicazione integrale ai lavoratori del contratto collettivo nazionale di lavoro artigiano del settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, come stipulati dalle associazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e loro articolazioni territoriali, ivi compresa la corretta contribuzione all'ente bilaterale dell'artigianato pugliese e agli altri istituti bilaterali.

4. Per l'attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano" è inoltre necessario che nei confronti del richiedente:
- a) non sia stata pronunciata condanna ai sensi degli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 600 undieci del codice penale o misure interdittive che comportino il divieto di contatti diretti e regolari con minori;
 - b) non sia stata pronunciata sentenza di condanna superiore a due anni di reclusione per delitti non colposi, ovvero condanne che comportino l'interdizione dalla professione o dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (salvo che sia intervenuta la riabilitazione penale);
 - c) non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sulla moralità professionale (salvo che sia intervenuta la riabilitazione penale);
 - d) non siano pendenti misure di prevenzione disposte ai sensi del d.lgs. 159/2011.
5. La Regione Puglia si riserva il diritto, tramite i propri uffici, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato, anche attraverso la richiesta di documentazione agli Enti e alle Amministrazioni competenti.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati devono presentare la domanda per l'attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano" alla Regione Puglia – Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali – Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) in via autonoma o tramite l'assistenza di un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (C.A.T.A.) autorizzato ai sensi della L. R. 24/2013, art.14.

Le domande devono essere presentate, a pena di esclusione, **unicamente in via telematica** attraverso la procedura *online* MAESTRO ARTIGIANO messa a disposizione al link diretto www.sistema.puglia.it/maestroartigiano, previa registrazione dell'utente o del C.A.T.A. all'indirizzo www.sistema.puglia.it.

In allegato al presente avviso si riporta il formulario esemplificativo della domanda con le informazioni richieste dalla procedura telematica.

La procedura sarà disponibile a partire dalle ore **12:00 del 4 aprile 2019**.

A seguito della completa e corretta compilazione delle schede della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda in formato *pdf* che dovrà essere firmato digitalmente dal richiedente e allegato alla stessa procedura. In caso di domanda compilata da un C.A.T.A., il modulo di domanda dovrà essere firmato digitalmente dal responsabile dello sportello e allegato alla procedura insieme alla copia di un documento di riconoscimento del richiedente e alla domanda firmata con firma autografa dal richiedente.

A conferma del completamento dell'iter della candidatura, la procedura telematica produrrà una Ricevuta di avvenuta trasmissione, scaricabile dalla procedura stessa, e invierà una notifica di avvenuta trasmissione all'indirizzo di posta elettronica utilizzato per la registrazione su Sistema Puglia dal candidato o dal C.A.T.A. che ha proceduto alla presentazione.

Per ricevere assistenza sulle modalità di partecipazione al bando, nella pagina del portale Sistema Puglia dedicata all'Avviso MAESTRO ARTIGIANO, saranno attivi i servizi:

- "SUPPORTO TECNICO" gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia per richieste di supporto di natura tecnica circa l'utilizzo della procedura telematica sul portale;

- “RICHIEDI INFO” gestito dalla Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali per richieste di informazioni circa l’Avviso.

Inoltre, nella stessa pagina - sezione Procedura Telematica - sarà pubblicato il documento “ITER PROCEDURALE” che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l’inoltro dell’istanza di partecipazione all’Avviso Pubblico.

In fase di compilazione della domanda di partecipazione il sistema effettua controlli automatici sui vincoli previsti dal presente Avviso. Pertanto, ai fini del rispetto dei requisiti richiesti, si chiede di fare riferimento esclusivamente a quanto riportato nel presente documento.

4. ATTRIBUZIONE DEL TITOLO

1. Il titolo di “*Maestro artigiano*” è attribuito dalla Commissione Regionale per l’Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) di cui alla L.R. n. 24/2013 con atto del Dirigente della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali.
2. Ai fini dell’esame da parte della C.R.A.P. della richiesta di riconoscimento del titolo di “*Maestro Artigiano*”, la Sezione regionale competente acquisisce la documentazione prodotta a supporto delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente.
3. L’elenco aggiornato dei soggetti a cui è stato attribuito il titolo di “*Maestro Artigiano*” è tenuto dalla Commissione Regionale per l’Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) presso la Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali e sarà pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione dedicata del portale di *Sistema Puglia*.

5. CONTROLLI, REVOCA E SANZIONI

1. La revoca del titolo di “*Maestro Artigiano*” viene disposta, nei seguenti casi:
 - a) per perdita di uno dei requisiti;
 - b) per falsa dichiarazione o attestazione.
2. Le proposte di revoca, anche su segnalazione formale degli Uffici regionali, delle Associazioni di Categoria o dalle CCIAA, saranno valutate dalla Commissione Regionale per l’Artigianato Pugliese e, se accolte, approvate con proprio provvedimento.
3. La revoca del titolo viene comunicata alla Sezione Formazione Professionale competente per il riconoscimento della “*Bottega scuola*” per gli adempimenti di competenza.
4. Chiunque utilizzi la qualifica di “*Maestro artigiano*” senza averla conseguita nel rispetto di quanto stabilito nell’articolo 5 della L.R. 26/2018, è punito, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 della medesima norma, con una sanzione amministrativa da euro 500,00 a euro 1.500,00.

Il responsabile del procedimento è la P.O. di riferimento Pietro Giulio Pantaleo, telefono 080.5404737, pg.pantaleo@regione.puglia.it al quale rivolgersi per informazioni e chiarimenti.

Formulario della richiesta di attribuzione del titolo "Maestro Artigiano" Art. 5 della L.R. 26/2018

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____ e residente a _____
 in _____, Codice Fiscale _____, E-mail _____,
 titolare dell'omonima impresa individuale/legale rappresentante della società denominata
 _____, Codice Fiscale _____, con sede legale e/o operativa a _____
 in _____, Telefono _____, E-mail _____,
 PEC _____, iscritta al n. _____ dell'Albo delle Imprese Artigiane per l'attività di _____
 nel Settore _____,

CHIEDE

l'attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano", di cui alla L. R. n. 26/2018, per l'Attività
 _____ del Settore _____.

A tal fine avvalendosi della disposizione di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle
 pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice
 penale

DICHIARA

1. di aver maturato un'anzianità di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane, in qualità di
 Titolare/Socio lavoratore, come di seguito riportato:
 - a) denominazione _____ settore di appartenenza _____ dal _____ al _____;
 - b) denominazione _____ settore di appartenenza _____ dal _____ al _____;
 - c) ecc.
2. di aver conseguito i seguenti titoli di studio e/o diplomi:
 - a) _____
 - b) _____
 - c) ecc.
3. di avere/di aver avuto/di non avere alle dipendenze n. lavoratori _____ di cui n. _____ apprendisti
 e di applicare integralmente ai lavoratori il CCNL artigiano del settore di appartenenza e, se
 esistente, il contratto collettivo territoriale¹;
4. di aver conseguito le seguenti attestazioni di partecipazioni e/o esecuzione di saggi di lavoro per i
 quali sono state richieste competenze specifiche:
 - a) _____
 - b) _____
 - c) ecc.
5. che i motivi della proposizione della candidatura, anche riconducibili alla specifica e notoria perizia
 e attitudine all'insegnamento professionale, sono:

¹ Da compilare qualora l'impresa sia ancora in attività e disponga di personale dipendente.

6. di non aver subito:
 - condanne ai sensi degli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 600 undieci del codice penale o misure interdittive che comportino il divieto di contatti diretti e regolari con minori;
 - sentenza di condanna superiore a due anni di reclusione per delitti non colposi, ovvero condanne che comportino l'interdizione dalla professione o dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (salvo che sia intervenuta la riabilitazione penale);
 - sentenza di condanna passata in giudicato per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sulla moralità professionale (salvo che sia intervenuta la riabilitazione penale);
7. di non avere pendenti misure di prevenzione disposte ai sensi del D. Lgs. 159/2011;
8. di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; 9
9. di essere consapevole che chiunque utilizzi la qualifica di "Maestro artigiano" senza averla conseguita ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 26/2018, è punito con una sanzione amministrativa da euro 500,00 a euro 1.500,00;
10. di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, al trattamento dei propri dati personali, anche con strumenti informatici, per le finalità del procedimento di conferimento del titolo di "Maestro Artigiano".

Data

Firmato digitalmente dal candidato

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
COMPLESSIVAMENTE DA N°5 FACCIATE